



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 NOVEMBRE 2021 DI RIPARTO DEL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'. RICOGNIZIONE DEI BISOGNI ESPRESSI DAI COMUNI. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e il relativo protocollo opzionale, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007 e ratificata con Legge 3 marzo 2009, n. 18;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19», e, in particolare, l'art. 34, comma 1, con cui *“Al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un Fondo denominato «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità»;*

VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 NOVEMBRE 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. n.33 del 9-2-2022, di riparto di € 60.000.000,00 afferenti al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità destinate a finanziare interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità' attraverso la realizzazione o la riqualificazione di

infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità', l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva;

DATO ATTO che il suddetto Decreto stabilisce che:

- le risorse sono destinate alle regioni per finanziare interventi e progetti attuati dai comuni, anche in forma associata,
- a ciascuna regione è attribuita una quota di risorse calcolata sulla base della quota di popolazione regionale nella fascia d'età 18-64 anni, secondo i dati Istat sulla popolazione residente,
- ciascuna regione provvede al riparto ai comuni, anche in forma associata, della quota di risorse assegnata, per finanziare interventi per l'inclusione delle persone con disabilità nelle tre aree di intervento di seguito elencate:

➤ **attività ludico-sportive (art. 4, c. 2).** La programmazione deve riguardare le aree accessibili e attrezzate con strutture ludiche, percorsi e altri componenti che consentano a tutti i bambini, anche con condizioni di disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie garantendo interazione, socializzazione e sviluppo delle facoltà cognitive. Gli interventi devono prevedere che siano assicurate le seguenti condizioni:

- a) l'area oggetto di intervento sia già collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative;
- b) gli spazi siano privi di barriere architettoniche o sensoriali per permettere libertà di movimento anche con l'utilizzo di ausili, sia ai bambini che ai loro accompagnatori;
- c) le attrezzature fisse o mobili siano conformi alla finalità oggetto del finanziamento.

➤ **riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità (art. 4, c. 3).**

Gli interventi devono riguardare:

- a) la ristrutturazione o riqualificazione delle strutture in cui vengono svolte attività, qualunque sia il soggetto a cui l'uso è concesso, e comunque esse siano denominate dalle normative regionali, di tipo non residenziale con finalità socioassistenziali, socioeducative, polifunzionali, ludico-ricreative, socio-occupazionali, riabilitative per persone con disabilità;
- b) l'acquisto, l'ammodernamento o il potenziamento di supporti digitali, degli arredi e di dotazioni strumentali finalizzate alla realizzazione di laboratori.

- **Servizi in ambito sportivo (art. 4, c. 4).** Gli interventi devono riguardare l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che il comune, anche in forma associata, può concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie;
- dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per i comuni di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la dicitura «Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per le disabilità» sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet;

DATO ATTO che alla Regione Abruzzo sono stati ripartiti **1.320.000,00** euro per le finalità dette;

VISTI, in particolare, l'art. 3, c. 1 e l'art. 6, c. 2 del Decreto in parola in cui è stabilito che ciascuna regione è destinataria del finanziamento previa richiesta, da presentare entro 60 gg dalla data di pubblicazione decreto nella Gazzetta Ufficiale, accompagnata da un atto di programmazione regionale degli interventi redatto in coerenza con i bisogni e le peculiarità' del territorio, in cui siano indicati:

- a) la tipologia di interventi che si intendono attuare;
- b) il riparto delle somme destinate a ciascuna tipologia;
- c) i comuni interessati;
- d) le modalità di attuazione e il relativo cronoprogramma;
- e) i benefici attesi, con l'indicazione delle platee di beneficiari stimati;

DATO ATTO che presso i Comuni della Regione Abruzzo l'Assessorato alle Politiche Sociali, con la collaborazione degli Enti Capofila degli Ambiti Distrettuali Sociali, ha condotto una prima ricognizione sui bisogni dei Comuni, giusta nota circolare prot. RA 0085206/22 del 4/3/2022;

PRESO ATTO dei riscontri pervenuti e delle proposte di intervento avanzate dai Comuni, come dalla allegata tabella di ricognizione, così riassumibili:

- da parte dei Comuni sono pervenute 146 proposte di intervento, così distinte rispetto alle aree di intervento previste dal DPCM 29/11/2021:
 - il 71,9% del numero delle richieste sono inerenti le attività **ludico - sportive** previste all'art. 4, c. 2 del decreto; il 90% di esse riguardano specificatamente interventi finalizzati all'adeguamento di aree sportive all'aperto e parchi gioco pubblici per migliorarne l'accessibilità, laddove necessario, e provvedere alla fornitura e messa in opera di giochi inclusivi e strutture di gioco combinate, nonché di segnaletica specifica e percorsi tattili necessari a garantire la fruibilità dell'area anche da parte di bambini con disabilità; il volume di spesa è pari ad € 4.142.595,00,
 - il 10,3% del numero delle richieste riguardano gli interventi di **riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità** previsti all'art. 4, c. 3 del decreto; il volume di spesa è pari ad € 2.003.998,00;
 - il 17,8 del numero delle richieste riguardano i **Servizi in ambito sportivo** previsti all'art. 4, c. 4 del decreto; il volume di spesa è pari ad € 897.915,00

RITENUTO, alla luce di quanto innanzi rappresentato, di stabilire quanto segue:

- le risorse afferenti al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità ripartite alla Regione Abruzzo con il DPCM 29/11/2021 sono destinate nella misura del 70% agli interventi inerenti alle **attività ludico-sportive** previste all'art. 4, c. 2 del Decreto in parola e nella misura del 30% agli interventi relativi ai **servizi in ambito sportivo** previsti all'art. 4, c. 4 del Decreto;
- l'entità delle risorse ripartite a questa Regione, allo stato, non consente il finanziamento degli interventi di riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, previsti art. 4, c. 3 del Decreto, per la complessità e gli alti costi dei singoli interventi preventivati dai comuni;
- a seguito della formale assegnazione delle risorse da parte dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri si procederà, mediante atti successivi, all'approvazione degli interventi definitivi, sulla base di appositi Avvisi rivolti a tutti i Comuni della Regione Abruzzo, tesi a raccogliere e selezionare i progetti di intervento che i Comuni riterranno di formalizzare nelle aree individuate dalla presente deliberazione;

DATO ATTO che il DPCM in esame impegna le Regioni a trasmettere, entro nove mesi dal trasferimento delle risorse assegnate : l'elenco dei singoli interventi che si intende finanziare recante il relativo costo e cronoprogramma; l'indicazione dei comuni, anche in forma associata, responsabili dell'attuazione; la tempistica di conclusione delle attività e i risultati conseguiti nonché le modalità di verifica delle attività progettuali adottate dalla regione; impegna inoltre a fornire tutti i dati necessari al monitoraggio dei flussi finanziari, dei trasferimenti effettuati e degli interventi finanziati e alla restituzione delle risorse a qualunque titolo non utilizzate;

RICHIAMATA la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e ss.mm.ii;

DATO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio competente e dal Direttore Regionale del Dipartimento Lavoro - Sociale in ordine al presente provvedimento;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, *con voti unanimi espressi nelle forme di legge*

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono integralmente trascritti:

1. di prendere atto delle comunicazioni pervenute dai comuni in sede di prima ricognizione dei bisogni ai fini della programmazione regionale da proporre all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in esito al DPCM 29/11/2021, come risultante dall'allegato A al presente Atto;
2. di stabilire che gli Interventi da realizzare con le risorse ripartite a questa Regione con il DPCM 29/11/2021 avente ad oggetto: *Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità*, pari ad € **1.320.000,00**, vertono sulle seguenti aree individuate dal Decreto in esame, per gli importi indicati:
 - il 70% delle risorse è destinato agli interventi inerenti alle **attività ludico-sportive previste all'art. 4, c. 2** del Decreto;
 - il restante 30% è destinato agli interventi relativi ai **servizi in ambito sportivo previsti all'art. 4, c. 4** del Decreto;

3. di dare atto che l'entità delle risorse ripartite alla Regione Abruzzo non consente il finanziamento degli interventi di riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, previsti art. 4, c. 3 del Decreto, per la complessità degli interventi proposti e gli alti costi preventivati dai Comuni;
4. di stabilire che, a seguito della formale assegnazione e trasferimento delle risorse da parte dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si provvederà, mediante atti successivi, all'approvazione degli interventi definitivi, sulla base di appositi Avvisi rivolti a tutte le Amministrazioni Comunali della Regione Abruzzo, tesi a raccogliere e selezionare i progetti di intervento che i Comuni riterranno di formalizzare nelle aree individuate dalla presente deliberazione;
5. di dare atto che l'attuazione del Programma degli interventi è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse ripartite con il DPCM 29/11/2021 e che la presente deliberazione non prevede maggiori oneri a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che entro nove mesi dal trasferimento delle risorse assegnate sarà trasmesso all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'elenco dei singoli interventi che si intende finanziare recante il relativo costo e cronoprogramma, l'indicazione dei comuni, anche in forma associata, responsabili dell'attuazione nonché i benefici attesi con l'indicazione delle platee dei beneficiari stimati;
7. di demandare al Dirigente del Servizio "Tutela Sociale - Famiglia" l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, nonché la sua trasmissione all'Ufficio Politiche per le persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri entro i termini fissati.

DIPARTIMENTO: **LAVORO -SOCIALE**

SERVIZIO: **TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA**

UFFICIO: **TUTELA SOCIALE**

L'Estensore
dott.ssa Cristina Di Baldassarre
firmato elettronicamente

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
dott.ssa Cristina Di Baldassarre
firmato elettronicamente

(firma)

Il Dirigente del Servizio
dott. Tobia Monaco
firmato digitalmente

(firma)

Il Direttore Regionale f.f.
Avv. Renata Durante

(firma)

Il Componente la Giunta
Avv. Pietro Quaresimale

(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====